

# L'ORSO **in casa**



N. 16 | GIOVEDÌ 31 MARZO / VENERDÌ 1 APRILE 2022

UNA CITTÀ  
UNA SQUADRA  
UN OBIETTIVO

TENIAMOCELA!

IL MOCCA TI ASPETTA

LA PARTITA

Alessandria **Spal**

Sabato 2 aprile 2022 - Ore 14



**PREZZI SPECIALI**

A partire da 6 euro

ORGANO UFFICIALE DELL'**U.S. ALESSANDRIA CALCIO 1912**



## **NOLEGGIO**

VEICOLI COMMERCIALI  
E AUTOVETTURE TESLA

## **SOLUZIONI**

A BREVE E LUNGO TERMINE

## **FRANCHISING**

DIVENTA AFFILIATO

**Scopri di più**

[www.y3k.it](http://www.y3k.it)

**Y3K**  
**Y3K**  
RENT AND GO

## IL PUNTO / IL CAMPIONATO

foto Nicolò Guerra



# La salvezza passa dal Moccia

Alessandria-Spal: via agli scontri diretti. Lotta per la Serie A: 5 squadre in 5 punti

di TINO PASTORINO

■ Con le partite della 13esima di ritorno inizia lo sprint finale e in questa circostanza vogliamo concentrarci, innanzitutto, sulla volata salvezza. Il primo ago della bilancia è la Spal: gli estensi hanno un discreto margine da amministrare ma il calendario non li mette al sicuro con due partite molto problematiche.

Quella al Moccagatta contro l'Alessandria e la successiva, in casa, contro il Cosenza: due sfide che possono completamente ribaltare una situazione, ad oggi, divenuta favorevole, soprattutto grazie al cambio di guida tecnica. Dopo le due partite citate ci sarà la trasferta di Lecce e poi lo scontro con il Crotona che, in quella circostanza,

potrebbe giocare i 90 minuti della disperazione. Il Cosenza, che dapprima ospita il Parma per poi salire a Ferrara, deve ancora recuperare la partita contro il Benevento (si gioca il 14 aprile), gara programmata in turno infrasettimanale, dopo aver ospitato il Monza e prima di giocare a Cremona. Calendario sicuramente tosto. A Vicenza si guarda di buon occhio il mese di aprile: si comincia con la trasferta di Brescia che avrà in panchina il nuovo allenatore Eugenio Corini; poi lo scontro diretto con il Crotona, la trasferta a Benevento prima di due partite abbordabili contro Perugia e Como. Un percorso difficile ma non impossibile. Il Crotona, per sperare, deve fare filotto con Perugia, Vicenza, Ternana e Spal mentre il Pordenone potrebbe essere già out dopo gli impegni con Ascoli e Frosinone ovvero prima di arrivare ad Alessandria.

### L'Alessandria

E veniamo ai Grigi: la salvezza, che potrebbe anche passare dal play out, è nelle mani della squadra e, come dice Fabio Artico,

Moreno Longo è il valore aggiunto. Il fattore campo sarà determinante e gli impegni contro Spal, Pordenone e Reggina richiedono un solo obiettivo mentre a Cremona e a Cittadella l'importante sarà riuscire a muovere la classifica in almeno una circostanza. La quota salvezza non è mai stata così bassa, quanto meno nelle ultime 6 stagioni (quelle che abbiamo preso in esame) e gli ultimi due play out si sono registrati a quota 45 nel 2020 (Pescara-Perugia) e a quota 38 (Salernitana-Venezia) nel 2019 ma con solo 36 partite giocate (caso Trapani).

### Chi va in serie A

La Cremonese è la sorpresa della stagione. Il Pisa è quella con il rendimento più costante. Il Monza è la più attrezzata malgrado un inizio stagione in sordine e l'avversità degli scontri diretti. Il Lecce ha dalla sua i 30 gol di Coda (18) e Strefezza (12). Il Benevento torna in corsa se vince il recupero. E se invece avesse ragione il presidente Cellino, uomo da 44 allenatori in carriera?



## La classifica di Serie B

Squadra	PT	G	V	N	P	GF	GS	DR
CREMONESE	59	31	17	8	6	47	29	18
PISA	58	31	16	10	5	40	24	16
MONZA	57	31	16	9	6	51	30	21
LECCE	56	31	14	14	3	49	27	22
BRESCIA	54	31	14	12	5	47	32	15
BENEVENTO	51	30	14	9	7	47	29	18
FROSINONE	51	31	13	12	6	47	31	16
ASCOLI	49	31	14	7	10	43	39	4
PERUGIA	46	31	11	13	7	33	27	6
CITTADELLA	44	31	11	11	9	33	30	3
REGGINA	43	31	12	7	12	28	36	-8
TERNANA	41	31	11	8	12	45	46	-1
COMO	41	31	9	14	8	37	40	-3
PARMA	39	31	8	15	8	37	33	4
SPAL	32	31	7	11	13	35	46	-11
<b>ALESSANDRIA</b>	<b>25</b>	<b>31</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>18</b>	<b>28</b>	<b>51</b>	<b>-23</b>
LR VICENZA	24	31	6	6	19	31	52	-21
COSENZA	24	30	5	9	16	26	47	-21
CROTONE	19	31	3	10	18	31	51	-20
PORDENONE	14	31	2	8	21	22	57	-35

## I prossimi turni

**32ª GIORNATA**  
sabato 2 aprile 2022

Alessandria-Spal	ore 14
Ascoli-Pordenone	ore 14
Cittadella-Ternana	ore 14
Cosenza-Parma	ore 14
Cremonese-Reggina	ore 14
Lecce-Frosinone	ore 14
Benevento-Pisa	ore 16.15
Brescia-Vicenza	dom. 3/4, ore 15.30
Como-Monza	dom. 3/4, ore 15.30
Crotone-Perugia	dom. 3/4, ore 15.30

**33ª GIORNATA**  
martedì 5 aprile 2022

Cremonese-Alessandria	ore 19
Pordenone-Frosinone	ore 19
Reggina-Benevento	ore 19
Spal-Cosenza	ore 19
Ternana-Lecce	ore 19
Parma-Como	mer. 6/4, ore 14
Cittadella-Perugia	mer. 6/4, ore 19
Vicenza-Crotone	mer. 6/4, ore 19
Monza-Ascoli	mer. 6/4, ore 19
Pisa-Brescia	mer. 6/4, ore 19

**POLICE**  
LEWIS HAMILTON

OTTICA  
VINCIGUERRA-PROLI  
**PAVAN e RE**  
ALESSANDRIA  
Via Milano 35 | 0131 260043



## FANS ZONE / ORSHOP E PREVENDITE

ORSHOP



PALAZZO  
**melchionni**  
ALESSANDRIA - VIA MIGLIARA

**Per i vostri acquisti on line:**  
[orshop.alessandriacalcio.it](http://orshop.alessandriacalcio.it)



T-shirt  
donna USA  
**€ 22,00**



Maglia  
gara home  
grigia 21/22  
**€ 90,00**



Sacca  
gym Adidas  
**€ 15,00**



Occhiali  
Italia  
Independent  
**€ 49,00**



Sciarpa  
Adoss  
**€ 15,00**

**Troverai il merchandising da Orshop presso: Melchionni in via Migliara ad Alessandria e on line su [orshop.alessandriacalcio.it](http://orshop.alessandriacalcio.it) con consegna tramite corriere GLS**

## Info prevendite

### ALESSANDRIA-SPAL

- **GRADINATA NORD**  
OFFERTA SPECIALE € 8 (ridotto € 6)
- **RETTILINEO**  
OFFERTA SPECIALE € 11 (ridotto € 9)
- **TRIBUNA LATERALE SCOPERTA**  
€ 25 (ridotto € 20)
- **TRIBUNA LATERALE**  
€ 40 (ridotto € 32)
- **TRIBUNA CENTRALE**  
€ 50 (ridotto € 40)
- **POLTRONE BORDO CAMPO**  
€ 55 (ridotto € 45)
- **SETTORE OSPITI € 15**
- **RIDOTTI**  
Donne, under 12 e over 70

Per accedere all'impianto basterà esibire il green pass base. I non vaccinati potranno esibire il QR Code del green pass ottenuto dal tampone (con validità di 48 ore). Si ricorda inoltre di indossare la mascherina FFP2

### PUNTI VENDITA VIVATICKET

- **TABACCHERIA ROVERETO**  
Spalto Rovereto 25 - Alessandria
- **TABACCHERIA MALAGRINO**  
Corso C. Marx 44 - Alessandria
- **S.O.M.S. Oviglio**  
Grigi Club "Gino Armano"  
Via XX Settembre 30 - Oviglio (AL)
- **L'OBLÒ**  
Via Genova 128 - Spinetta M.go (AL)
- **SASSONE VIAGGI BY STAT**  
Via Saffi 1 - Casale Monferrato (AL)
- **TRAVEL**  
Via Torino, 30 - Ovada (AL)
- **TABACCHI E POI**  
Via San Paolo 32 - Ovada (AL)

**ON LINE:** [www.vivaticket.it](http://www.vivaticket.it)

**INFO:** [www.alessandriacalcio.it](http://www.alessandriacalcio.it)



### L'ORSO IN CASA

Supplemento al 'Il Piccolo' dell'1/4/22 e 'Il Novese/L'Ovadese' del 31/3/22

#### A cura di

Ufficio Stampa Alessandria Calcio

**Progetto grafico** Cristina Pighoni

**Impaginazione** Mauro Risciglione

**Foto** Nicolò Guerra, Lorenzo Colombo

#### In collaborazione con

Medial srl pubblicità, Alessandria

Via Parnisetti 10, tel. 0131 56364



## MUSEO GRIGIO / LA STORIA



# Quando si tornò a VIVERE

«Un'alluvione finisce anche così, con ventidue giocatori in braghette corte che entrano in campo. E undici hanno la maglia grigia. E il campo si chiama Moccagatta. E quel che c'è intorno si chiama Alessandria»

Alessandro Baricco

di MARIO BOCCHIO

■ Lacabòn è un dolce che tutti gli alessandrini conoscono. Un bastoncino fatto di miele e zucchero nato qui, sulle rive di quel Tanaro che a metà anni '90 squarciò in poche ore la pacatezza locale. Era il 6 novembre del 1994, la città stava per festeggiare San Baudolino, il patrono. Sui banchetti, il lacabòn a contendersi morsi e attenzioni con i rabatòn, strepitose polpettine di ricotta, farina, erbe e spinaci. Mangia, prega, tifa. Per la maglia grigia dell'Unione Sportiva Alessandria, naturalmente. Sì perché quel giorno allo stadio Moccagatta arriva il Bologna, altra nobile decaduta in serie C. Briciole di orgoglio per una città che sul finire degli anni '20 sfiorò lo scudetto, sfuggito per un'inspiegabile sconfitta a Casale Monferato. Uno 0-5 nel derby che spense i sogni tricolori dei Grigi. Un tracollo troppo brutto per essere vero. Era il primo luglio. Il giorno seguente Mario Curti, il portiere che quella domenica si chinò cinque volte nella rete, lasciò Alessandria. Dissero che aveva preso soldi dal Torino, la concorrente per il titolo. Nessuno seppe mai la verità. Ma Curti il 2 luglio salutò, chiudendo la porta alle sue spalle. Se il giorno prima avesse protetto quella di Casale, sarebbe stato un eroe. Dalla gloria al fango in un giorno. Proprio



### La partita

#### Alessandria-Spal: 3-1

22 gennaio 1995  
Alessandria, stadio Moccagatta

**Alessandria: Toccafondi, Farneti, Maddé, Zanuttig, Carletti, Fimognari, Bonadei, Bianchi, Damiani, Romairone (21' st Albino), Avallone**

**Spal: Brancaccio, Paolone, Paramatti, Zamuner (26' st Malaccari), Consonni, Vanoli, Biliotti, Papiri, Soda, Bugiardini, Martorella**

**Arbitro: Calabrese**

**Reti: Bugiardini (S), Carletti (A), Damiani (A) 2**

come quel maledetto 6 novembre del '94. Fuor di metafora, con molti più danni. Il Bologna non arrivò allo stadio e non ci arrivarono neanche i padroni di casa. Il Tanaro impazzito anticipò tutti. San Baudolino assisteva inerme all'ira della natura. Erano quasi tutti a tavola al momento dell'eson-

dazione. Morirono in 14 ad Alessandria. In 70 in tutto il Piemonte. Lo stadio Moccagatta, inaugurato un anno dopo la grande delusione del '29, fu devastato. Ma gli alessandrini sono un popolo poco avvezzo al pianto e in due mesi sistemarono tutto. I Grigi tornano a giocare nel loro stadio e battono 3-1 la Spal, con rete di Maciste Carletti e doppietta di Damiani. Il 22 gennaio, il Mocca riaprì i cancelli per Alessandria-Spal. Lo scrittore piemontese Alessandro Baricco la descrisse così: «Un'alluvione finisce anche così, con ventidue giocatori in braghette corte che entrano in campo. E undici hanno la maglia grigia. E il campo si chiama Moccagatta. E quel che c'è intorno si chiama Alessandria». Tutti in piedi ad applaudire. All'inizio e alla fine. I Grigi la vinsero quella sfida: 3-1, in rimonta. Sul campo, come fuori. Se la ricordano bene quella partita ad Alessandria, perché di gioie sportive da quel giorno ne hanno viste poche. Anzi. Una trafila di campionati anonimi, pochi bagliori, poi solo tenebre. Retrocessioni, fallimenti, buio. Si è ricominciato dall'Eccellenza, con la "e" maiuscola e tutto il resto misero. Un passo alla volta i Grigi tornano nella terza serie. C'è pure Maurizio Sarri. Poi quello che all'inizio sembrava solo un bagliore, è diventato sole. Il presidente venuto da Torino, Luca Di Masi, ha riconsegnato a questa città una Serie B che mancava da troppo tempo.



**IL BIG**

Giuseppe "Pepito" Rossi è nato nel New Jersey, a Teaneck, il 1 febbraio 1987. A 12 anni si trasferisce a Parma ed inizia nel settore giovanile del club. A 17 passa al Manchester Utd dove esordisce in Premier nel novembre 2004 e in Champions ad agosto 2005. Dopo la parentesi al Newcastle, torna in prestito a Parma nel gennaio 2007 e con 8 gol in 19 partite contribuisce alla salvezza del club.

Malgrado le richieste di società italiane, il Red Devils lo cedono al Villarreal per oltre 11 milioni di euro: in Spagna 6 stagioni, 82 gol tra Liga e Coppe, miglior marcatore nella storia del "submarino amarillo". Il 26 ottobre 2011

il primo grave infortunio, ai legamenti del ginocchio destro (contro il Real Madrid), cui ne segue un altro, in allenamento, ad aprile con una terza operazione ad ottobre. Intanto il Villarreal retrocede in Segunda. Passa alla Fiorentina nel gennaio 2013 (10 milioni più bonus) ma il ginocchio è il suo tormento: altri infortuni, una nuova operazione; va in prestito prima al Levante e poi al Celta Vigo dove fa "crack" il ginocchio sinistro. Si svincola a fine 2017: veste successivamente la maglia del Genoa, del Real Salt Lake in MLS e il 19 novembre scorso firma con la Spal. Ha giocato in Nazionale 30 partite, segnando 7 reti. A Ferrara 12 presenze (titolare contro Vicenza e Parma) e due gol in trasferta (a Vicenza e Cosenza).

**L'AVVERSARIA / SPAL**

# Dieci anni a tutto gas

Nel 2012 sembrava tutto finito: poi Real Spal, la fusione con la Giacomense e una storica scalata fino alla Serie A

di TINO PASTORINO

■ Tante vicissitudini nel terzo millennio per un club che sembrava finito con il dissesto del 2012: poi la nascita della Real Spal, la serie D, la fusione del 2013 con la Giacomense ed il conseguente ritorno tra i professionisti, nella Seconda Divisione della Lega Pro. Con Leonardo Semplici in panchina, è arrivata anche la promozione in serie B del 2016 e la serie A nella stagione successiva, massima categoria dove i biancoazzurri rimangono per tre anni, per poi retrocedere nel 2020. Lo scorso anno si è classificata al nono posto in serie B.

**Il club**

Joseph (Joe) Tacopina, avvocato di New York, classe 1966, era entrato in società lo scorso mese di agosto (49% delle quote) per poi rilevare l'intero pacchetto azionario a febbraio con la famiglia Colombarini che lascia dopo nove anni. Nel nuovo CdA anche l'avvocato Chad Siedler, partner nello studio legale dello stesso Tacopina.

**Il mercato di gennaio**

Molte le novità (8) anche su indicazione del nuovo tecnico. È arrivato un portiere, Alfonso, dalla Cremonese; in difesa ingaggiati Meccariello (Lecce), Pabai (Zwolle), Almici (Palermo). Qualità a centrocampo con Zanellato (Crotone) e Pinato (Pordenone). In attacco Vido (Cremonese) e Finotto (Monza). Hanno salutato, oltre a Cocco, Ayoub (c), Piscopo (a), Demba Seck (a), Seculin (p), Spaltro (d).

**Il campionato**

Andamento deludente rispetto alle attese della vigilia: è alla ricerca dei punti per evitare quanto meno i play out. Ora, a quota 32, ne ha 7 da amministrare nei confronti delle dirette antagoniste ma il calendario propone subito due scontri diretti contro Alessandria e Cosenza. Nelle ultime 5 trasferte, pesanti rovesci a Monza e Parma (4-0) prima di vincere a Como; ha saputo pareggiare a Vicenza (1-1) il 19 febbraio.

**L'ALLENATORE**

Roberto Venturato, 58 anni, è subentrato il 5 gennaio allo spagnolo Clotet. Dal suo arrivo due le partite vinte: 5-1 alla Ternana e 2-0 a Como. Era stato per sei stagioni consecutive sulla panchina del Cittadella mentre, in precedenza, aveva allenato Pergolettese e Piacenza. È stato anche vice di Mondonico a Cremona. Il suo "secondo" è Andrea Bruniera, già nello staff di Gustinetti, Madonna e Baroni ma è con il mister da gennaio. Ha giocato nella Spal a metà anni novanta.

**IL MODULO**

Difesa a 4, centrocampo a "rombo" con il trequartista: 4-3-1-2. Questa la sintesi: in porta Alfonso, titolare in 8 delle ultime 9 partite; in difesa l'ex Novara Dickmann a destra, Meccariello e Capradossi o Vicari (se recupera, il capitano non gioca titolare dal 22 febbraio, out nelle ultime 3 uscite) i centrali e l'ex Celia, titolare da fine novembre, a sinistra. Da Riva, Zanellato, il nazionale U21 Salvatore Esposito i tre centrocampisti con Pinato nelle rotazioni. Marco Mancosu è il trequartista anche se, contro Perugia e Cremonese, gli è stato preferito l'ex Feralpi D'Orazio. Davanti rientra da squalifica Lorenzo "Lollo" Colombo (6 gol), scuola Milan, anch'egli in U21, che potrebbe far coppia con Melchiorri (5 gol) o con Vido.



# FACCIA A FACCIA Matteo DI GENNARO

## Al centro della difesa e d

di GIGI POGGIO

■ «Alessandria è una tappa importante del mio percorso di calciatore». Matteo Di Gennaro non ha dubbi sulla sua esperienza in Grigio. «A gennaio del 21, al momento del mio arrivo da Livorno, avevo motivazioni che si sono rivelate fondate, pur avendo vissuto con gli amaranto uno snodo importante della mia carriera, in una città importante, di tradizione, giocando in B per la prima volta».

### Ma i Grigi sono stati una svolta ulteriore...

«Qui c'era voglia di vincere e arrivare finalmente dove tutti volevano arrivare: società, tifosi, città. La promozione e tutto quello che l'ha preparata e poi seguita sono stati momenti meravigliosi, situazioni che un calciatore sogna per una vita perché significano far felice la gente e scrivere una pagina importante di storia. E io mi sono calato in questo progetto, con orgoglio, consapevole delle difficoltà, a maggior ragione oggi in B, in campionato vero, con stadi veri, squadre attrezzate e pronte a tutto, piene di giocatori di livello».

### Una B da difendere...

«L'hai detto... e con tutte le nostre forze perché significa dare continuità a un progetto di cui io mi sento parte integrante e a cui voglio dare tutto me stesso, per tanto tempo».

### Nella quotidianità del tuo lavoro c'è impegno e attenzione, in campo e fuori. Per esempio a tavola...

«Lo stile di vita è fondamentale, per cosa

fai e come mangi, per esempio. Ma lo devi sentire dentro; mangiare bene e sano per un calciatore fa parte del bagaglio professionale e non deve essere un'ossessione o un obbligo. Io mi gestisco con equilibrio, non eccedo, ovviamente, e cerco di fare sempre quello che mi sento di fare, rispettando indicazioni e regole».

### Spulciando nelle statistiche che ti riguardano, si scopre che Matteo Pisseri è il portiere con cui hai giocato di più. Per te, difensore centrale, il rapporto col tuo numero 1, anzi 12, deve essere di grande intesa...

«Col proprio portiere ci si deve completare, facendo ruoli diversi. Con Matteo la sintonia è totale, non solo per la sua bravura, ma anche per la sua serietà professionale e il suo carattere. È chiaramente un rapporto che va consolidato per migliorarlo. E il tempo e le occasioni non ci mancheranno».

### In un'intervista precedente tu ci hai parlato di mister Cevoli, tuo allenatore a Renate. E di Longo cosa ci dici?

«Personalità diverse. Longo sa dare grandi motivazioni e lavora sul campo e nella preparazione della gara con uno scrupolo e un'attenzione che io non

ho mai trovato, facendo crescere come singolo e insieme al gruppo. Lavorando con lui, ho modificato un po' il mio gioco e ho imparato a essere più cinico e più determinato, meno bello, forse ma con quella "ignoranza" calcistica che ti consente di governare certe situazioni e girarle dalla tua parte».

### Un'ultima curiosità. Tu porti il numero 30, numero inusuale per un difensore...

«Sono arrivato ad Alessandria e l'ho trovato disponibile e l'ho subito scelto. Ci tenevo e ci tengo tantissimo: è il giorno del mese in cui è nata la mia compagna...»





46

Presenze in grigio  
tra campionato  
e coppa Italia

4

Reti segnate  
in maglia grigia.  
3 in questa stagione

104

Presenze nel Renate  
5 gol messi a segno  
in 4 stagioni

63

Presenze nel Livorno  
4 le reti segnate  
in 3 stagioni

# el progetto



## FOCUS / LA COMUNICAZIONE

# NOTIZIE dall'interno

## Il ruolo degli Uffici Stampa nel calcio moderno

di GIGI POGGIO

■ Il calcio di serie B presuppone un salto qualitativo gestionale e organizzativo decisamente importante per il lavoro delle società che arrivano dalle categorie inferiori e questo implica un impegno diverso nella quotidianità del lavoro di tutti i settori. E quando riflettiamo su questo aspetto non facciamo evidentemente riferimento solo alle questioni che riguardano il campo, dal momento che la preparazione delle gare coinvolge ambiti diversi, dalla logistica alle pratiche amministrative e regolamentari, fino ai rapporti con i media, in tutte le loro articolazioni. Di quest'ultima parte di lavoro, abbiamo parlato con due colleghi degli uffici stampa di Pisa e Como, rispettivamente Riccardo Silvestri del Pisa e Alessandro Camagni del Como, professionalità che vivono questa stagione in maniera un po' diversa. Silvestri, a Pisa dal 2007, ha sicuramente vissuto in prima persona i grandi cambiamenti che hanno interessato il ruolo degli uffici stampa, trasformazioni epocali che, in realtà, riguardano tutto il mondo della comunicazione. E ce lo conferma... «Ho un ricordo nitido dei primi mesi di lavoro perché pensammo a una soluzione per mostrare le partite del Pisa, con l'utilizzo del maxischermo dell'Arena, in contemporanea alla gara stessa. Il fatto rappresentò, allora, una svolta quasi epocale per le abitudini di divulgazione e fruizione della gara. Era la stagione 2008/09 e si pensava di vivere una situazione quasi rivoluzionaria, dal momento

che pochissimi altri avevano adottato questa soluzione. Oggi la contemporaneità la garantiscono un'infinità di canali e media, in tempo reale, per non parlare dell'importanza fondamentale degli strumenti "istituzionali" di cui ci siamo dotati, dal sito, alle pagine social fino al canale Tv. A volte, questi 15 anni passati al Pisa penso siano 50, in realtà».

Su questo aspetto Camagni è concorde: «Il cambiamento sta nel modo di comunicare tra le persone: un fatto evidente nella quotidianità di tutti noi e nelle nostre abitudini. In più c'è l'accelerazione di queste trasformazioni che impone anche a contesti come il nostro di essere in linea con questo cambio di passo. Io ho iniziato nel 2014 quando Instagram non c'era e oggi con Instagram, invece, svolgo buona parte del mio lavoro». Due piazze, Pisa e Como, che condividono una storia societaria importante e, per altro, condizionata da "molti alti e bassi". Che tipo di linguaggio declinare dunque per situazioni così particolari? «Lavoriamo in un ambiente - dice Silvestri - che non ha bisogno di stimoli particolari: la "svegliata" i nostri tifosi ce la danno loro, 365 giorni all'anno. Le vicissitudini degli anni passati non hanno intaccato fede e passione ma noi siamo comunque attenti a coniugare nuovi linguaggi che arrivino a tutti e a tutte le età. C'è un aspetto di promozione del prodotto-Pisa che non va comunque mai dimenticato, anche per l'attenzione che su questo ripone



foto Mauro Risciglione



la nostra società, sensibile alle questioni del marketing come momento di crescita di tutto il brand nerazzurro».

E aggiunge Camagni: «Sulla comunicazione gli investimenti strategici, e non solo della società sono rilevanti. C'è una Tv - Como TV, ndr - che accompagna il nostro cammino e più in generale un'attenzione per comu-



Ma per la vostra storia di club (tanti anni di A e B, dirigenti e giocatori importanti) immagino abbiate targets un po' diversi sotto il profilo generazionale. Come vi muovete? «A Pisa, grazie al cielo - racconta Silvestri - la passione per il nerazzurro si tramanda di padre in figlio. Il radicamento del tifo è molto forte e questo facilita il nostro lavoro, anche se rendere divertente e coinvolgente il racconto social del nostro mondo è un impegno costante. Qui il calcio è un valore e quindi va raccontato, in maniera competente e composta. A tutti, senza fare distinzioni».

E Camagni completa così la riflessione: «Non credo debbano esistere linguaggi ma strumenti differenti perchè non vedo "conflitti" generazionali. Sta a noi, ripeto, gestire aspetti e momenti della comunicazione, sia coi nostri media sia "governando" o confrontandoci con gli altri mezzi di comunicazione per individuare linguaggi e concetti comuni».

Un lavoro in cui la passione è elemento fondamentale... «Sì - ribatte Silvestri -, senza passione questo lavoro sarebbe difficile farlo... ma la passione è una cosa bellissima». «La passione è la benzina di questo mestiere - conferma Camagni - ma questo non è un lavoro convenzionale. E poi è un lavoro entusiasmante».



nicare a 360 gradi il nostro marchio. Tutto questo moltiplicato per l'identità stessa della società che, facendo riferimento a una proprietà estera, deve lavorare per arrivare a una visibilità internazionale, con particolare riferimento a mercati non convenzionali per la serie B».



**Alessandro Camagni,**  
responsabile della  
comunicazione del  
Como e a sinistra,  
**Riccardo Silvestri,**  
stesso ruolo a Pisa



## IN NOSTRI GIOVANI / L'INTERVISTA

Un veterano delle panchine del vivaio grigio, dopo le esperienze tra Under 16 e Berretti, da questa stagione alla guida dell'Under 17

# MATTEO Rebuffi

## A viso aperto contro tutti

di MICHELA AMISANO

■ Questa settimana incontriamo Mister Fabio Rebuffi, allenatore dell'U17.

### 7 anni in Grigio, U16 e poi diversi anni in Berretti e adesso una nuova esperienza...

«Grazie alla promozione in Serie B della prima squadra abbiamo avuto la possibilità di affrontare questo campionato U17, che ci consente di incontrare il meglio della categoria nel panorama nazionale. Il campionato più bello non potevo farmelo scappare».

### Quale l'obiettivo per questo campionato?

«L'obiettivo che ci siamo dati è stato quello di provare a giocare tutte le partite, forse anche un po' inconsciamente, mettendoci alla prova di fronte a qualsiasi avversario. Posso dire che a 3 giornate dalla fine è stato raggiunto. La prima vittoria a inizio campionato a Pisa ci ha dato morale e nelle successive invece abbiamo raccolto meno di quanto meritavamo. I ragazzi sono sempre stati bravi, anche quando le vittorie non arrivavano o sfumavano all'ultimo minuto, a non mollare mai. Da agosto non hanno sbagliato un allenamento. E' un gruppo positivo, che si diverte a stare in campo. Nelle ultime partite hanno raccolto quello che hanno seminato, per una loro soddisfazione sia di risultati sia a livello individuale. Ci sono ragazzi che hanno giocato in Primavera, Ascoli ha fatto una panchina con la prima squadra, due giocatori sono tornati dal torneo di Viareggio con il Parma. Noi raccogliamo le loro soddisfazioni e siamo con-



foto Michela Amisano

### UNDER 17

**24ª GIORNATA  
domenica  
3 aprile 2022**

#### Empoli - Alessandria

Pisa - Bologna
Cremonese - Parma
Fiorentina - Sampdoria
Genoa - Sassuolo
Juventus - Torino
Riposa - Spezia

#### LA CLASSIFICA

Bologna	43
Genoa	41
Juventus	39
Fiorentina	38
Sampdoria	37
Empoli	34
Cremonese	30
<b>Alessandria</b>	<b>24</b>
Sassuolo	23
Spezia	23
Torino	19
Parma	17
Pisa	9

tenti per loro».

### Quali le avversarie da affrontare in questo finale di campionato?

«Dopo lo Spezia, affrontato nell'ultima giornata, dobbiamo affrontare ancora Empoli, Cremonese e Juventus e quindi abbiamo ancora tre gare per poterci divertire e crescere ulteriormente. Sono convinto che la squadra metterà sempre in campo tutto quello che ha».

### La sua lunga esperienza nel Settore Giovanile l'ha aiutata nel corso di questo campionato?

«Sì, l'esperienza degli anni precedenti mi ha aiutato molto sia dal punto di vista metodologico, di idea di calcio, ma anche del vivere la partita in un certo modo mi ha agevolato nell'affrontare un campionato difficile come quello di quest'anno. Mi auguro che il mio percorso qui sia sempre in evoluzione anche con l'aiuto del Coordinatore Tecnico Corrado Buonagrazia, cercando di avere sempre un'idea di calcio costruttiva che porti i ragazzi ad avere una formazione. Io porto il mio





bagaglio di esperienza facendo passare il messaggio di quale sia la nostra identità».

#### Come lavora la formazione U17?

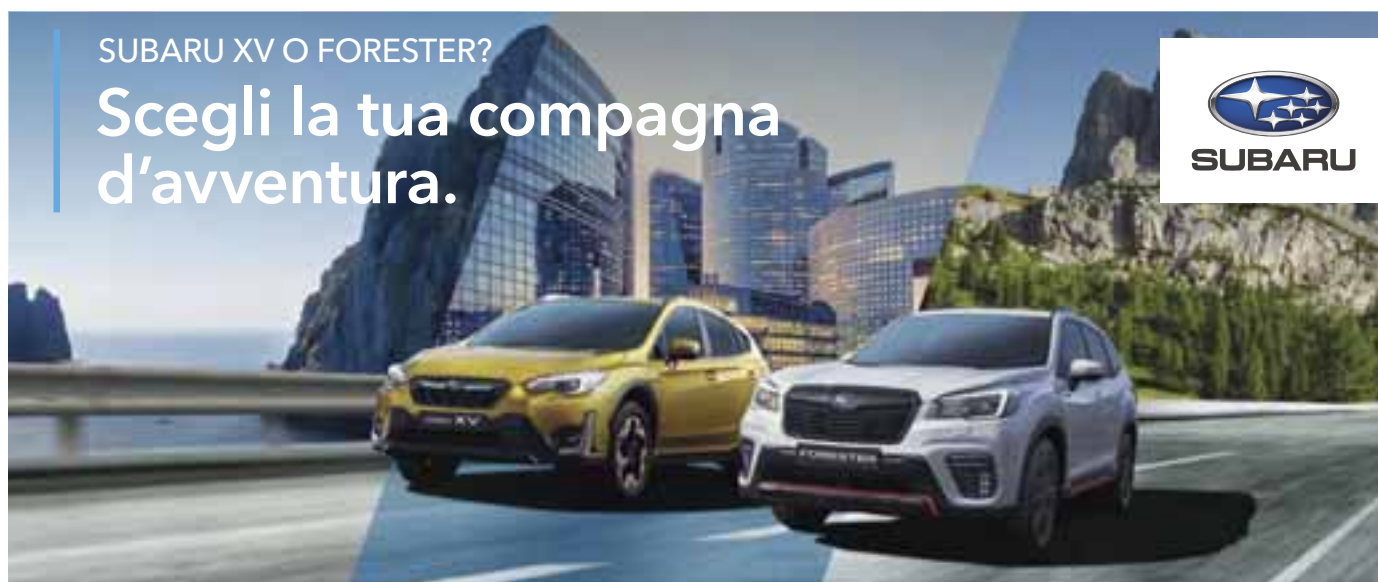
«L'U17 lavora sempre sui principi di gioco. Qualche principio è cambiato in considerazione del campionato e della squadra che si ha a disposizione. Noi andiamo sempre in campo per cercare di fare la partita. Ovviamente abbiamo dovuto crescere anche nella fase di non possesso perché la palla rispetto agli altri anni riusciamo ad averla un po' meno, anche se abbiamo fatto alcune partite, come la Sampdoria o con l'Empoli all'andata, dove abbiamo avuto un buon dominio di campo e di palla. Pur non avendo raccolto punti abbiamo portato in campo la nostra identità».

#### Come vede il suo gruppo in prospettiva?

«E' un gruppo che porterà un buon numero di ragazzi ad affrontare un campionato Primavera. Qualcuno avrà bisogno di un po' più di tempo per completare il proprio percorso. Negli ultimi due anni hanno giocato poco per la situazione sanitaria, è un gruppo che deve ancora crescere, ma c'è qualità. Un'ultima cosa: vorrei ringraziare la società per l'opportunità e il mio staff composto da Augusto De Bartolo, mio vice, Luca Bauchiero che ci aiuta come tattico e analista video, e Alberto Ferrari, preparatore dei portieri, per il supporto. E poi un grande ringraziamento ai ragazzi che stanno dimostrando di tenerci, di seguirmi e di farmi divertire».

SUBARU XV O FORESTER?

Scegli la tua compagna d'avventura.



GAMMA SUV 4x4 da 199 €/mese\*1

TAN FISSO 4,95% - TAEG 6,42%



5 ANNI DI GARANZIA\*2



3 ANNI DI TAGLIANDI\*3



SUBARU PROTECT

subaru.it

alessandria

Centralcar

CONCESSIONARIA UNICA PER LA PROVINCIA DI ALESSANDRIA  
SHOWROOM: VIA MARENGO 155, TEL. 0131 231250, ALESSANDRIA



## LO SPONSOR

Pasticceria

*Gallina*

Comprare prodotti locali è il modo migliore per frenare almeno in parte la crisi. Grazie a questa filosofia è stato avviato un profondo rinnovamento del laboratorio per migliorare la produzione. Al tempo stesso sono stati sviluppati nuovi canali commerciali e promozionali sfruttando soprattutto il web

# Gallina Dolce passione

di GIGI POGGIO

«La tipicità del prodotto e del nome Gallina sono come sempre il punto di riferimento per un'attività che si è consolidata nel tempo, - ci racconta Giuseppe Gallina, titolare della storica pasticceria in Via Vochieri -. Le difficoltà di questi anni ci hanno, a volte, spinto verso nuove direzioni. Da un lato, legarci sempre di più alla nostra città, facendo sistema con altri colleghi per promuovere e attività del territorio, nell'idea che comprare prodotti locali sia il modo migliore per frenare almeno in parte la crisi. La filosofia ha funzionato - aggiunge Gallina - e ci ha dato lo slancio per due scelte strategiche a cui diamo particolare importanza...»

### Parliamone...

«In questi ultimi mesi abbiamo avviato un profondo rinnovamento del nostro laboratorio. Un investimento importante con l'acquisizione di nuove macchine e nuova strumentazione di cui gioverà la produzione, con tempi e modalità di lavoro che snelleranno il nostro. Entro poco tempo questa trasformazione verrà completata e potremo dire di aver fatto davvero un grosso salto in avanti».

**Poi c'è la vostra produzione a km 0...**



**La specialità della casa**  
La collezione di scatole di Baci sull'Alessandria, si arricchisce con quella dedicata alla Serie B

«I nocciolotti che abbiamo creato nei terreni di nostra proprietà, nei pressi di Carpeneto e precisamente a Madonna della Villa, cominciano a produrre gran parte del nostro fabbisogno. E' stata una scelta ambiziosa e impegnativa perchè presuppone lavoro e conoscenza di un contesto nuovo per noi ma che ci fornisce grande stimoli e rappresenta una svolta di grande significato, dal momento che ci offrirà, con l'acquisizione di nuovi terreni la possibilità di coprire per intero il fabbisogno della nostra attività».

### Mentre per promozione e vendita grande spazio alla rete e al web...

«Esatto, sono cambiate le abitudini della gente e occorre, in un certo senso, adeguarsi a queste trasformazioni, trovando innanzitutto nuovi canali di promozione del nostro lavoro, più orientati verso livelli di consumo tipici delle grandi città e dei grandi contesti urbani, tutto questo partendo dal





nostro sito con la possibilità di scegliere e ordinare tutta la nostra produzione, dai Baci, alla pralineria, coi Gallinotti al rum alle creme spalmabili, (la Cittadella, la Ciara e la Neira), gli amaretti. e poi le uova di Pasqua personalizzate anche per i Grigi. Poi, però, esiste il marchio Gallina, la tradizione, la memoria e una veicolazione del nostro nome che ha canali poco percepibili, quasi "carsici" che ci portano, a volte, a trovare clienti che per noi sono quasi una sorpresa. La conferma, e lo dico convinto, che qualità e la tipicità fanno ancora, per fortuna, la differenza».

**Anche in questi anni difficili, aggiungiamo noi...**

«Certamente il contesto non aiuta; e nemmeno il costo delle materie prime ma occorre andare avanti, sapendo che l'unicità del prodotto può essere decisiva nelle scelte...»

**Il legame con l'Alessandria è indissolubile. Le scatole coi Baci dedicate ai campioni della storia, con l'ultima creazione per Gastaldi, sono diventate un must. Poi c'è la passione...**

«Indiscutibilmente. La Serie B è un grande risultato sportivo e deve essere accompagnata da tutti perchè rappresenta un grande salto in avanti per la nostra città. Lo dico da imprenditore e da tifoso. Il mio impegno a sostenere questa avventura non manca e non mancherà, mai».

**DOTT. GIANPAOLO PIANA**  
Consulente Finanziario e Previdenziale

ALESSANDRIA  
Via Marengo 16

OVADA  
Piazzetta Stura 5

[gianpaolo.piana@dbfinancialadvisors.it](mailto:gianpaolo.piana@dbfinancialadvisors.it)

[www.gianpaolopiana.it](http://www.gianpaolopiana.it)

Tel. 0143 417862

Cell. 333 6712602



**TRIMAR**  
**SEDIE E TAVOLI**

FRUGAROLO (AL) - Zona Industriale D2

Tel. 0131 296712 - Fax 0131 296713

e-mail: [trimar@trimaral.com](mailto:trimar@trimaral.com) - sito: [www.trimaral.com](http://www.trimaral.com)

**PRODUZIONE SEDIE E TAVOLI  
IN METALLO, ALLUMINIO, RESINA E LEGNO  
PER BAR, RISTORANTI E COMUNITÀ**



# Cambiare ti fa risparmiare

## DETRAZIONI FISCALI FINO AL 65%

E IN OMAGGIO **BUONI CARBURANTE**  
SULLE NUOVE INSTALLAZIONI  
FINO AL 30 GIUGNO

# energas



**CAPUZZO MARCO**

 0131 254600

 345 1854033

 [energas.mc@gmail.com](mailto:energas.mc@gmail.com)

SEGUICI SU  

**VIA MAZZINI 86 - ALESSANDRIA**

**CENTRO ASSISTENZA E INSTALLAZIONE AUTORIZZATO**

 **BIASI**

 **BONGIOANNI**

 **sime**  
CLIMA DI VALORE

**CENTRO ASSISTENZA**

 **SENTINEL**

 **Lamborghini**  
CALOREVITA

 **Joannes**